

Umbria delle "meraviglie": Grand Prix per le api di Alice

Data: Invalid Date | Autore: Domenico Carelli



CASTEL GIORGIO (TR), 26 MAGGIO 2014 – I paesaggi umbri sotto una nuova luce, attraverso gli occhi di **Alice Rohrwacher**, giovane regista della pellicola vincitrice del Grand Prix, ossia la Palma d'argento assegnata nell'ultima edizione del [Festival di Cannes](#).

“**Le meraviglie**”, ambientato sull'Alfina (territorio al confine tra Umbria e Lazio), «ci ha commosso, conquistato – spiega Jane Campion, la presidente della giuria della kermesse - e io personalmente ho trovato straordinario il modo in cui è stato girato per raccontare le anime e i legami di quella famiglia».

È «un viaggio davvero emozionante», parola invece di Sofia Coppola, quello offerto dalla Rohrwacher - alla seconda prova sul grande schermo dopo il debutto nel 2011 con “Corpo celeste” - che con questo prestigioso riconoscimento contribuisce all'anno d'oro del cinema italiano.[MORE]

La storia raccontata, commenta Alice, «non è autobiografica», ma «molto personale»: vi rivive il mondo rurale a lei ben noto, con personaggi a lei «familiari», con una famiglia che ricorda la sua, con un padre apicoltore tedesco, come il suo. In una dimensione intima e fiabesca, distante dalla magia che il titolo sembrerebbe evocare, si intrecciano dinamiche reali e personaggi comuni, le cui vite gravitano - fuori dal tempo - intorno al caldo colore del sole, al miele, al ronzio delle api.

Film drammatico, di piccolo budget, co-prodotto da Rai Cinema; nel cast, sono numerose le

comparsa di Castel Giorgio, il paese in cui vivono le sorelle Rohrwacher insieme alla madre Annalisa Giulietti.

Domenico Carelli

(Foto: cinemaldito.com)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/umbria-delle-meraviglie-grand-prix-per-le-api-di-alice/66011>

